

**PIANO COLTURALE**

Con il presente studio si vuole dare particolare rilevanza all'aspetto della tutela ambientale, oltre alle esigenze agronomiche. Per questo si è deciso di orientarsi sul concetto di "agricoltura conservativa", che ha lo scopo di promuovere la produzione agricola ottimizzando l'uso delle risorse e contribuendo a ridurre il degrado del terreno attraverso la gestione integrata del suolo, dell'acqua e delle risorse biologiche. Nel caso specifico si è deciso di optare per l'attuazione di tecniche colturali indicate genericamente come "minimum tillage" o "minima lavorazione", con un possibile avvicendamento colturale tra: **zafferano** (*Crocus sativus* L.), **aglio** (*Allium sativum* L.), **cece** (*Cicer arietinum*), **lenticchia** (*Lens culinaris medik*).



**Crocus sativus**



**Allium sativum**



**Lens culinaris medik**



**Cicer arietinum**



**ESEMPI DI LAVORAZIONI ESEGUITE IN UN CAMPO AGROVOLTAICO**



I principi cardine su cui si basa l'agricoltura conservativa sono:

- avvicendamento colturale;
- riduzione delle lavorazioni;
- copertura del suolo.

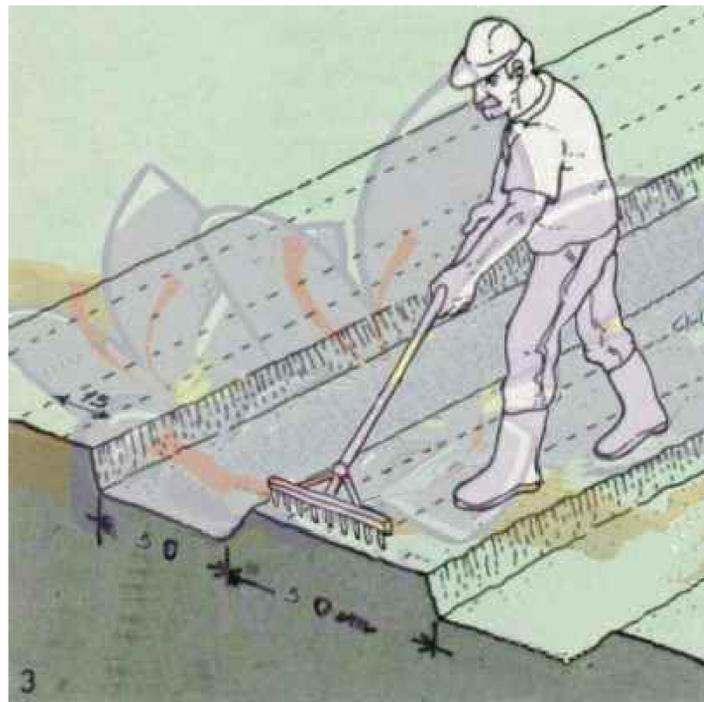
Ampliare il numero delle specie e delle famiglie botaniche coltivate, evitando il frequente ripetersi delle stesse colture sui terreni grazie all'allungamento diversificazione degli avvicendamenti e riducendo i periodi d'interruzione colturale, ha molteplici obiettivi:

- coprire il terreno e proteggerlo dagli agenti atmosferici in maniera continua e più efficace;
- migliorare la struttura del suolo attraverso l'azione degli apparati radicali di piante diverse;
- stimolare l'attività biologica nel terreno;
- evitare che i terreni vadano incontro alla perdita della fertilità, detta anche "stanchezza dei terreni";
- sfruttare le caratteristiche di alcune famiglie botaniche, come le leguminose, di migliorare il contenuto di elementi nutritivi nel terreno;
- limitare il proliferare di agenti patogeni che si moltiplicano in modo molto più efficace quando si ripete la stessa coltura;
- limitare i rischi ambientali dovuti alla lisciviazione dei nitrati, al ruscellamento superficiale e all'erosione, alla perdita di biodiversità;
- la diversificazione colturale permette, già da sola, di conservare e arricchire la fertilità del suolo, di assicurare e talora anche migliorare le rese produttive.

**OPERAZIONI COLTURALI**

Le operazioni colturali da eseguire sono essenzialmente di tipo meccanico. Nel caso specifico si è deciso di optare per l'attuazione di tecniche colturali, indicate genericamente come "minimum tillage" o "minima lavorazione", che consentono di limitare oltre al numero di interventi anche i costi di produzione, senza però inficiare le caratteristiche qualitative e quantitative del prodotto finale. Saranno eseguite le seguenti fasi lavorative per ogni tipo di coltura:

- **affinamento del terreno** (preparazione del letto di semina);
- **concimazione di fondo**;
- **semina**;
- **diserbo**;
- **trattamenti fitosanitari**;
- **raccolto**.



**MACCHINARI**



**Erpice vibrocultivatore**



**Erpice a dischi**

Per le operazioni preliminari di semina saranno utilizzati: il ripuntatore, l'erpice a dischi e l'erpice vibrocultivatore. Tutte le lavorazioni per rispettare la scelta della pratica della "mini ma lavorazione" non supererà la profondità di lavorazione di 20 cm.



**Ripuntatore**



**Macchina spandiconcime**

Prima della semina sarà previsto l'apporto di concime, di tipologia differente in base alle necessità, utilizzando la spandiconcime.



**Macchina seminatrice**

Per perazione della semina verrà utilizzata una macchina seminatrice con larghezza di semina variabile, in modo da poter essere utilizzata per tutte le colture.

COMUNE DI LECCE	REGIONE PUGLIA	PROVINCIA DI LECCE
<p>AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DLGS 29/12/2003 N.387 RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 9.12 MW e POTENZA MODULI PARI A 10.39 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO SPOT 24 UBICATO IN AGRO DI LECCE IN CONTRADA CASE BIANCHE DISTINTO AL N.C.E.U. AL FG. 106 PARTICELLE 29-45-46-47-116-141-170-214-216-218-221-223</p>		
<p>Proponente: <b>HEPV 09 s.r.l.</b> Via Alto Adige n°160 38121 Trento (TN) P.IVA 02550360222 Legale Rappresentante: Gianni Bosin</p>		<p>Spazio riservato agli Enti:</p>
5		
4		
3		
2		
1	02/2021	Giuseppe Elia Giovanni Leuzzi Giovanni Leuzzi AUTORIZZAZIONE UNICA SPOT 24 - AGROVOLTAICO
0	12/2019	G. Abatematteo Giuseppe Elia Giuseppe Elia AUTORIZZAZIONE UNICA SPOT 24
Em./Rev.	Data	Red./Dis. Verificato Approvato Descrizione
<p>Descrizione elaborato:</p>		<p>Cod. N°: ELABORATO <b>EG_03.07</b> Scala -:-</p>
<p>Progettazione: <b>L.L. Engineering Srls</b> P.Iva 03185020736 Amministratore Unico: Lucia Peluso Via XX Settembre n° 9 - 74123 - Taranto (TA) E-mail: llstudioingegneria@gmail.com Pec: llengineering@pec.it</p>		<p>Tecnico incaricato: Arch. Giuseppe Cataldo Elia via Fumagalli n° 28 - 72029 - Villa Castelli (BR) E-mail: elia.architetto@gmail.com</p>